

BOLLO ASSOLTO ai sensi del
d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e
dell'art. 3 del decreto
interministeriale 10 novembre
2011.

Numero Seriale
01180099503419.

*L'utente è tenuto a conservare
l'originale della marca da bollo
annullata.*

STRUTTURA OPERATIVA PER L'ALTA VALLE

Gignod
11010 Frazione Chez Roncoz, 29/i
Tel 0165 25 66 38

protocollo@pec.sportellounico.vda.it
www.sportellounico.vda.it



COMUNI DI SAINT-PIERRE E VILLENEUVE

Provvedimento conclusivo del procedimento unico

(Ai sensi della legge regionale 23 maggio 2011, n. 12)

n. 78 del 22/02/2021

rif. fascicoli n. 12755/2019 e n. 20767/2019

TITOLO ABILITATIVO IN MATERIA AMBIENTALE EQUIVALENTE A A.U.A. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE d.P.R. 59/2013

IL DIRIGENTE

DELLA STRUTTURA OPERATIVA "EDILIZIA, TERRITORIO, AMBIENTE E RADIOTELECOMUNICAZIONI PER L'ALTA E LA BASSA VALLE"

Con la presente in riferimento alla domanda di avvio del procedimento unico ordinario, per il rilascio del relativo provvedimento conclusivo, presentata, per conto del beneficiario "CAVE CHAVONNE S.R.L.", dal Signor Vanni CLUSAZ in qualità di legale rappresentante, per "AUA - Richiesta di NUOVA AUTORIZZAZIONE (d.P.R. 59/2013, art. 3, comma 1) più altri endoprocedimenti collegati", interessante gli immobili ubicati:

- in Saint-Pierre (AO), Località Preille n. sn (foglio n. 36, mappale n. 246, subalterno n. / del Catasto Urbano, foglio n. 35, mappali nn. 119, 120, 122, 124, 134, 155, 170, 171, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 186, 204, 205, 208, 209, 210, 211, 212, 221, 224, 229, 596, 597, 599, 600, 602, 604 e 605 e foglio n. 36 mappali nn. 318, 319, 352, 353, 354 e 379 del Catasto Terreni), pervenuta allo Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta e registrata con il protocollo n. 12755, in data 22/05/2019;
- in Villeneuve (AO), Località Chavonne n. sn (foglio n. 8, mappale n. 212, subalterno n. / del Catasto Urbano, foglio n. 8, mappale n. 1, 2, 215, 216, 217, 218 e 248 e foglio n. 9, mappale n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 75, 213, 227, 228, 258 e 317 del Catasto Terreni), pervenuta allo Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta e registrata con il protocollo n. 20767, in data 08/08/2019 e integrata in data 20/08/2019, prot. n. 21610;

Richiamati:

- la legge regionale 23 maggio 2011, n. 12 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi). Modificazioni alle leggi regionali 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e 17 gennaio 2008, n. 1 (Nuova disciplina delle quote latte). Legge comunitaria regionale 2011";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Nuove disposizioni in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso agli atti”

- la “*Convenzione per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di Sportello Unico degli Enti Locali (SUEL)*” sottoscritta digitalmente da tutte le Unités des Communes Valdôtaines in data 21/06/2016;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” ed in particolare l’art. 5-bis “*Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche*”, comma 1 che recita “*La presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese.*”
- la risoluzione del Ministero dello Sviluppo economico n. 149353 del 28 agosto 2014, in tema di notificazione a mezzo di posta elettronica certificata che oltre a confermare, quale “[...] *obbligo reciproco per p.a. e impresa/professionista, l’utilizzo esclusivo della PEC*” dispone che “[...] *l’obbligo della p.a., deve correlarsi con l’onere di verifica dell’indirizzo PEC dell’impresa o del professionista riveniente non già dal registro imprese, ma dall’INI PEC [...] che costituisce lo strumento unico necessario per acclarare l’esistenza e la veridicità dell’indirizzo PEC in questione*”;

Visti:

- che il beneficiario sopra riportato aveva ottenuto l’autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue trattate industriali con provvedimento dirigenziale della Regione Autonoma Valle d’Aosta in data 12/08/2015, n. 2993;
- che il beneficiario sopra riportato, a seguito dell’istanza per il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico delle acque:
 - ha dichiarato l’invarianza per l’autorizzazione di tipo ordinario alle emissioni in atmosfera di cui al provvedimento dirigenziale n. 3658 del 14/12/2007;
 - presentato nuova comunicazione relativa all’impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 della L. 447/1995;
- la comunicazione di avvio del procedimento in data 22/05/2019 prot. n. 12812 (Comune di Saint-Pierre – fascicolo n. 12755/2019);
- la richiesta, da parte del SUEL, in data 24/05/2019, con nota prot. n. 13061, degli assensi e verifiche, inoltrata agli enti interessati dal procedimento e riportati nella tabella che segue, ognuno per le proprie competenze;
- la richiesta di documentazione integrativa avanzata da parte dell’Assessorato regionale Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale, Dipartimento ambiente, Attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque – Ufficio tutela delle acque, in data 05/06/2019 prot. n. 4567, pervenuta agli atti del SUEL in data 05/06/2019 al prot. n. 14041, con cui l’ente regionale chiede che l’istanza di AUA venga integrata anche con la parte relativa alle emissioni in atmosfera (art. 269) e alle emissioni acustiche e invita l’impresa a prendere contatti con le strutture regionali in quanto l’attività potrebbe essere svolta anche sul comune di Villeneuve;
- la richiesta di presentazione di documentazione integrativa da parte del SUEL, inviata al richiedente, in data 07/06/2019, con nota prot. n. 14386, con la quale si fissava il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa;
- la richiesta motivata di proroga del termine per la presentazione della documentazione integrativa, avanzata dal richiedente in data 04/07/2019 e registrata agli atti del SUEL in data 04/07/2019, al prot. n. 17149;
- la comunicazione del SUEL, in data 11/07/2019 prot. n. 18003, con la quale viene concessa, al richiedente, la proroga fino al 09/08/2019 per la presentazione della documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa inoltrata dal richiedente e registrata agli atti del SUEL in data 07/08/2019, prot. n. 20651 e in data 20/08/2019 prot. n. 21610;
- che a seguito dell’istruttoria dell’enti regionale interessato e del confronto con l’impresa l’attività produttiva risulta interessare i comuni di Saint-Pierre e Villeneuve;
- la presentazione in data 08/08/2019 al prot. n. 20767 dell’istanza per il Comune di Villeneuve:
 - la comunicazione di avvio del procedimento in data 13/08/2019 prot. n. 21166 (Comune di Villeneuve – fascicolo n. 20767/2019);
 - la documentazione integrativa, presentata dal richiedente, in data 20/08/2019, al prot. n. 21610;
 - la richiesta, da parte del SUEL, in data 21/08/2019, con nota prot. n. 21857, degli assensi e verifiche, inoltrata agli enti interessati dal procedimento e riportati nella tabella che segue,

- ognuno per le proprie competenze;
- la nota del SUEL, in data 21/08/2019, prot. n. 21777, con la quale:
 - si invia, per il fascicolo 12755/2019, agli enti che l'hanno richiesto (Struttura Attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque – Ufficio tutela delle acque), la documentazione integrativa pervenuta, rinnovando l'invito a concludere l'attività di verifica e rilascio del parere di competenza;
 - si inoltra contestualmente la richiesta degli assenti e delle verifiche agli altri enti aggiuntivi (in materia di emissioni in atmosfera e di emissioni acustiche) interessati dal procedimento, a seguito di indicazione da parte della Struttura attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque – Ufficio tutela delle acque dell'Assessorato regionale, e riportati nella tabella che segue, ognuno per le proprie competenze;
 - la documentazione integrativa volontaria (scheda tecnica del filtro a tessuto relativo ai silos di stoccaggio cementi), presentata dal richiedente, in data 03/10/2019, al prot. n. 25895 (fascicolo n. 12755) e prot. n. 25894 (fascicolo n. 20767/2019);
 - la nota del SUEL, in data 04/10/2019, prot. n. 25948, con la quale viene inviata agli enti, la documentazione integrativa pervenuta, rinnovando l'invito a concludere l'attività di verifica e rilascio del parere di competenza;
 - La nota di ARPA Valle d'Aosta, avente prot. n. 10628 del 23/09/2019, pervenuta allo sportello unico in data 04/10/2019, prot. n. 26032, con cui ARPA comunica: *“Il parere che questa Agenzia rilascia ai sensi dell'art. 10, comma 7, della LR 20/2009, in attesa che i comuni territorialmente competenti, insieme a tutte le strutture regionali previste dalla legge e dalla delibera regionale in materia di inquinamento acustico si esprimano sulla richiesta di variazione della classificazione acustica, rimane in **sospeso**”*;
 - La nota dello Sportello Unico in data 26/11/2019 prot. 30987 ad oggetto: *“Comune di SAINT-PIERRE, fascicolo n. 12755/2019 e Comune di VILLENEUVE, fascicolo n. 20767/2019, ditta “CAVE CHAVONNE S.R.L.”, procedimento ordinario, AUA - Richiesta di NUOVA AUTORIZZAZIONE (d.P.R. 59/2013, art. 3, comma 1) più altri endoprocedimenti collegati. Richiesta di informazioni.”*, con la quale si richiedono ai comuni di Saint-Pierre e Villeneuve informazioni sullo stato dell'iter di approvazione della modifica del Piano di classificazione acustica di entrambi i comuni;
 - La nota del Comune di Saint-Pierre in data 22/01/2020 prot. n. 625, pervenuta allo sportello unico in data 22/01/2020 prot. n. 2024, ad oggetto: *“Comune di SAINT-PIERRE, fascicolo n. 12755/2019 e Comune di VILLENEUVE, fascicolo n. 20767/2019, ditta “CAVE CHAVONNE S.R.L.”, procedimento ordinario, AUA - Richiesta di NUOVA AUTORIZZAZIONE (d.P.R. 59/2013, art. 3, comma 1) più altri endoprocedimenti collegati.”* con cui il comune, informa relativamente all'esito della richiesta di parere preventivo all'Assessorato regionale e all'iter di approvazione della modifica non sostanziale del Piano di classificazione acustica;
 - la nota del comune di Saint-Pierre in data 24 febbraio 2020 relativa agli obblighi dell'acquisizione della informazione antimafia per le procedure relative al Comune di Saint-Pierre a seguito della sospensione degli organi del Comune con decreto del Presidente della Regione Valle d'Aosta n. 44 in data 11 febbraio 2020, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento del Comune, da parte del Presidente della Repubblica e la successiva nota/direttiva del SUEL in data 28/02/2020 prot. n. 5695, alla quale ha fatto seguito:
 - la richiesta di presentazione di documentazione integrativa da parte del SUEL, relativamente all'informativa antimafia, inviata al richiedente, in data 02/07/2020, con nota prot. n. 16476, con la quale si fissava il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa;
 - la documentazione integrativa presentata dal richiedente, in data 03/07/2020, al prot. n. 16624 (fascicolo n. 12755);
 - la nota dello Sportello Unico in data 01/07/2020, prot. 16365, ad oggetto: *“Comune di SAINT-PIERRE, fascicolo n. 12755/2019 e Comune di VILLENEUVE, fascicolo n. 20767/2019, ditta “CAVE CHAVONNE S.R.L.”, procedimento ordinario, AUA - Richiesta di NUOVA AUTORIZZAZIONE (d.P.R. 59/2013, art. 3, comma 1) più altri endoprocedimenti collegati. Richiesta di informazioni in aggiornamento relative alla modifica del Piano di Classificazione acustica.”*, con la quale si chiedono aggiornamenti sullo stato dell'iter di approvazione della modifica del Piano di classificazione acustica di entrambi i comuni;
 - La nota del Comune di Villeneuve in data 02/07/2020 prot. n. 3513, pervenuta allo sportello unico in data 03/07/2020 prot. n. 16599, ad oggetto: *“Richiesta di modifiche al piano di classificazione acustica del territorio della comunità montana – Comune di Villeneuve fascicolo n. 20767/2019, ditta “CAVE CHAVONNE S.R.L.””* con cui il comune informa che il procedimento di approvazione della variante in oggetto si è concluso e la cartografia aggiornata è stata inoltrata agli enti competenti;
 - La nota del Comune di Saint-Pierre in data 28/08/2020 prot. n. 7331, pervenuta allo sportello unico in data 28/08/2020 prot. n. 21615, ad oggetto: *“Comune di SAINT-PIERRE, fascicolo n. 12755/2019*

- e Comune di VILLENEUVE, fascicolo n. 20767/2019, ditta "CAVE CHAVONNE S.R.L.", procedimento ordinario, AUA - Richiesta di NUOVA AUTORIZZAZIONE (d.P.R. 59/2013, art. 3, comma 1) più altri endoprocedimenti collegati. Aggiornamento. Risposta alla Vs. nota ns. prot. n. 5607 del 1° luglio 2020" con cui l'ente, comunica che la commissione straordinaria con deliberazione n. 39 del 07/08/2020 ha adottato la variante al piano di classificazione acustica e indica gli ulteriori passaggi necessari per la conclusione dell'iter di approvazione della modifica non sostanziale al Piano di classificazione acustica;
- La nota del Comune di Saint-Pierre in data 19/01/2021 prot. n. 515, pervenuta allo sportello unico in data 19/01/2021 prot. n. 1397, ad oggetto: "Comune di SAINT-PIERRE, fascicolo n. 12755/2019 e Comune di VILLENEUVE, fascicolo n. 20767/2019, ditta "CAVE CHAVONNE S.R.L.", procedimento ordinario, AUA - Richiesta di NUOVA AUTORIZZAZIONE (d.P.R. 59/2013, art. 3, comma 1) più altri endoprocedimenti collegati. Aggiornamento." con cui il comune, trasmette la documentazione relativa all'approvazione della variante non sostanziale al piano di classificazione acustica, avvenuta con deliberazione della commissione straordinaria n. 89 del 23 dicembre 2020 e inviata alle strutture regionali competenti in data 14 gennaio 2021;
 - la successiva richiesta di presentazione di documentazione integrativa relativa all'impatto acustico da parte del SUEL, in accordo con ARPA, inviata al richiedente, in data 22/01/2021, con nota prot. n. 1817, con la quale si fissava il termine di 30 giorni per la presentazione della stessa;
 - la documentazione integrativa presentata dal richiedente, in data 27/01/2021, al prot. n. 2233 (fascicolo n. 12755) e prot. n. 2234 (fascicolo n. 20767/2019);
 - la nota del SUEL, in data 27/01/2021, prot. n. 2253, con la quale viene inviata ad ARPA Valle d'Aosta, la documentazione integrativa pervenuta relativa all'aggiornamento della relazione di impatto acustico, rinnovando l'invito a concludere l'attività di verifica e rilascio del parere di competenza;
 - gli endoprocedimenti avviati dall'utente e successivamente integrati, riportati nella sottostante tabella, e i relativi esiti:

Endoprocedimenti autorizzativi / Accertamenti condotti		
RIFERIMENTO NORMATIVO	SOGGETTO e RELATIVO ESITO	DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E RELATIVI ESTREMI
Autorizzazione allo scarico di reflui, d.lgs. 152/2006, art. 124, e l.r. 59/1982, art. 9	<p>Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale Dipartimento ambiente Struttura attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque Ufficio tutela delle acque (scarico in acque superficiali)</p> <p>Parere favorevole con le prescrizioni riportate al paragrafo denominato "Prescrizioni specifiche per lo scarico delle acque reflue trattate industriali in acque superficiali" della sezione "Condizioni generali".</p>	Parere in data 25/10/2019, prot n. 8407, registrato agli atti del SUEL in data 25/10/2019, prot. n. 27977.
Autorizzazione di tipo ordinario alle emissioni in atmosfera, d.lgs. 152/2006, art. 269	<p>Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale Dipartimento ambiente Valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria (emissioni in atmosfera)</p> <p>Parere favorevole con prescrizioni riportate nell'apposito paragrafo denominato "Prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera (autorizzazione di tipo ordinario)" della sezione "Condizioni generali".</p>	

Endoprocedimenti autorizzativi / Accertamenti condotti

RIFERIMENTO NORMATIVO	SOGGETTO e RELATIVO ESITO	DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E RELATIVI ESTREMI
Comunicazione e/o nulla osta per emissioni acustiche, l.r. 20/2009	Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sezione agenti fisici Attività rumore ambientale (emissioni acustiche)	Parere in data 09/02/2021, prot n. 1683, registrato agli atti del SUEL in data 16/02/2021, prot. n. 4070.
Verifica antimafia, d.lgs. 159/2011, art. 67 e da art. 84 a 88	Polizia di Stato Questura di Aosta Divisione Polizia Anticrimine Comunicazione antimafia	Comunicazione antimafia da banca dati nazionale antimafia in data 07/10/2020, acquisita al protocollo del SUEL in data 15/10/2020, al n. 25536. Informazione antimafia da banca dati nazionale antimafia in data 07/10/2020, acquisita al protocollo del SUEL in data 15/10/2020, al n. 25540. Ditta, in data odierna, presente nella white list contro le infiltrazioni mafiose pubblicata sul sito istituzionale della RAVA, nella sezione prefettura.

- la comunicazione, da parte del SUEL, dell'esito dei pareri pervenuti e di presentazione, entro il termine di 30 giorni della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuto pagamento del compenso professionale con l'indicazione degli estremi del relativo documento fiscale, inviata in data 05/11/2019, con nota prot. n. 28868;
- la documentazione integrativa presentata dal richiedente, in data 06/11/2019, al prot. n. 28900 (fascicolo n. 12755) e prot. n. 28902 (fascicolo n. 20767/2019), relativa all'avvenuto pagamento del compenso professionale di cui all'art. 4bis, comma 2, della l.r. 19/2007;

Dato atto che:

- che a seguito dell'istruttoria con esito favorevole condotta dallo Sportello unico, consistente nella verifica formale della completezza documentale unitamente alla verifica della conformità dell'attività, sulla base delle istruttorie di merito svolte dai responsabili dei singoli endoprocedimenti coinvolti nel procedimento unico, ognuno per le proprie materie di competenza, sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;
- che, a seguito dei provvedimenti assunti dai Comuni di SAINT-PIERRE e di VILLENEUVE per l'attivazione dello Sportello unico delle attività produttive, lo stesso provvede al rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia, territorio e ambiente, a mezzo della scrivente STRUTTURA OPERATIVA PER L'ALTA VALLE dello Sportello unico degli Enti locali della Valle d'Aosta;

Rilevato:

- pertanto, la propria competenza in materia;
- che sussistono, quindi, le condizioni per l'emanazione, in senso positivo, del provvedimento conclusivo del procedimento unico di AUA;

RILASCIA

il provvedimento di assenso all'esercizio dell'attività avente rilevanza in materia ambientale, che costituisce Autorizzazione Unica Ambientale, così come risultante dalla **Scheda AUA – "AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE"** che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, alle condizioni esplicitate nella sezione "Condizioni generali", sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ambientale, nonché alle condizioni appresso indicate la cui inosservanza è sanzionata dal d.lgs. 152/2006, al soggetto di seguito indicato:

Impresa	CAVE CHAVONNE S.R.L.
codice fiscale	00173760075
con sede in	SAINT-PIERRE prov. (Aosta) stato ITALIA LOCALITA' PREILLE N. 28 - CAP 11010
Titolo ad ottenere il provvedimento conclusivo per attività aventi rilevanza sull'ambiente	GESTORE DELL'ATTIVITA'

AVVERTE

che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo";
- entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi";

DA ATTO

che la notifica del presente provvedimento avviene ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata – PEC:

- **cavechavonne@pec.unonet.it**, risultante all'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata, dell'impresa **CAVE CHAVONNE S.R.L.**, beneficiaria del presente provvedimento;
- **cavechavonne@pec.unonet.it**, domicilio digitale, indicato in sede di istanza, del legale rappresentante **VANNI CLUSAZ**, in qualità di richiedente del presente provvedimento.

Il dirigente
della struttura operativa Edilizia, Territorio,
Ambiente e Radiotelecomunicazioni per l'alta e la
bassa valle
(arch. Dario Gianotti)
Documento firmato digitalmente

Scheda AUA

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Riferimenti normativi

Autorizzazione Unica Ambientale

Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”*;

- Circolare ministeriale 7 novembre 2013 *“Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59.”*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 *“Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – A.U.A.”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1562 in data 7 novembre 2014 *“Approvazione delle linee guida in materia di autorizzazione unica ambientale.”*;

SCARICHI REFLUI

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – Sezione Seconda *“Tutela delle acque dall'inquinamento”*;
- Legge regionale 24 agosto 1982, n. 59 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* come modificata dalla legge regionale 14 aprile 2015, n. 8 *“Modificazioni alle leggi regionali 24 agosto 1982, n. 59 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), e 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta)”*;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1788/XII dell'8 febbraio 2006, ed in particolare l'articolo 31 delle Norme di attuazione del Piano il quale stabilisce che, fermo restando quanto disposto dalla normativa nazionale, fino all'emanazione di una ulteriore disciplina regionale resta in vigore la l.r. n. 59/1982 e successive modificazioni e integrazioni;

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la Parte Quinta *“Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”*;
- Legge regionale 25 novembre 2016, n. 23 *“Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria per il novennio 2016/2024”*.

ACUSTICA

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- Legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 *“Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. ...”*
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 *“Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese ...”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083 in data 2 novembre 2012 *“Approvazione delle disposizioni attuative della legge regionale 30 giugno 2009, n. 20 recante “Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. ...”*;

Interventi soggetti a titolo abilitativo in materia ambientale ai sensi del d.P.R. 59/2013
TITOLO UNICO EQUIVALENTE AD AUA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Dati identificativi del/degli immobile/i

Indirizzo	SAINT-PIERRE (AO), Località Preille n. -			
Dati catastali unità locale	foglio n. 36 , mappale n. 246, subalterno n. / del Catasto Urbano; foglio n. 35 , mappali nn. 119, 120, 122, 124, 134, 155, 170, 171, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 186, 204, 205, 208, 209, 210, 211, 212, 221, 224, 229, 596, 597, 599, 600, 602, 604 e 605 del Catasto Terreni; foglio n. 36 mappali nn. 318, 319, 352, 353, 354 e 379, del Catasto Terreni			
Coordinate geografiche unità locale	UTM ED50 E:	361655,01	UTM ED50 N:	5062784,31
Indirizzo	VILLENEUVE (AO), Località Chavonne n. -			
Dati catastali unità locale	foglio n. 8 , mappale n. 212, subalterno n. / del Catasto Urbano; foglio n. 8 , mappali nn. 1, 2, 215, 216, 217, 218 e 248 del Catasto Terreni; foglio n. 9 , mappali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 75, 213, 227, 228, 258 e 317 del Catasto Terreni;			
Dati catastali Scarico	Punto ubicato su sedime demaniale in prossimità del foglio n. 8 , mappale n. 218 del Catasto Terreni			
Coordinate geografiche unità locale	UTM ED50 E:	361655,01	UTM ED50 N:	5062784,31
Coordinate geografiche Scarico refluo	UTM ED50 E:	361784,96	UTM ED50 N:	5062918,12

Descrizione attività produttiva
Impianto di produzione materiali inerti
Descrizione attività avente rilevanza ambientale oggetto dell'autorizzazione

- **Scarico in acque superficiali (Dora Baltea) delle acque reflue trattate industriali provenienti dall'impianto di lavorazione materiali inerti;**
- **Emissioni in atmosfera (autorizzazione di tipo ordinario) provenienti da tutte le aree destinate all'attività di lavorazione, stoccaggio e movimentazione dei materiali inerti e alla produzione di calcestruzzo;**
- **Emissioni acustiche;**

Endoprocedimenti autorizzativi / Accertamenti condotti

RIFERIMENTO NORMATIVO	SOGGETTO e RELATIVO ESITO	DOCUMENTAZIONE ACQUISITA E RELATIVI ESTREMI
Autorizzazione allo scarico di reflui, d.lgs. 152/2006, art. 124, e l.r. 59/1982, art. 9	<p style="text-align: center;">Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale Dipartimento ambiente Struttura attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque Ufficio tutela delle acque (scarico in acque superficiali)</p> <p>Parere favorevole con le prescrizioni riportate al paragrafo denominato "Prescrizioni specifiche per lo scarico delle acque reflue trattate industriali in acque superficiali" della sezione "Condizioni generali".</p>	<p>Parere in data 25/10/2019, prot n. 8407, registrato agli atti del SUEL in data 25/10/2019, prot. n. 27977.</p>
Autorizzazione di tipo ordinario alle emissioni in atmosfera, d.lgs. 152/2006, art. 269	<p style="text-align: center;">Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale Dipartimento ambiente Valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria (emissioni in atmosfera)</p> <p>Parere favorevole con prescrizioni riportate nell'apposito paragrafo denominato "Prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera (autorizzazione di tipo ordinario)" della sezione "Condizioni generali".</p>	
Comunicazione e/o nulla osta per emissioni acustiche, l.r. 20/2009	<p style="text-align: center;">Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sezione agenti fisici Attività rumore ambientale (emissioni acustiche)</p>	<p>Parere in data 09/02/2021, prot n. 1683, registrato agli atti del SUEL in data 16/02/2021, prot. n. 4070.</p>
Verifica antimafia, d.lgs. 159/2011, art. 67 e da art. 84 a 88	<p style="text-align: center;">Polizia di Stato Questura di Aosta Divisione Polizia Anticrimine Comunicazione antimafia</p>	<p>Comunicazione antimafia da banca dati nazionale antimafia in data 07/10/2020, acquisita al protocollo del SUEL in data 15/10/2020, al n. 25536.</p> <p>Informazione antimafia da banca dati nazionale antimafia in data 07/10/2020, acquisita al protocollo del SUEL in data 15/10/2020, al n. 25540.</p> <p>Ditta, in data odierna, presente nella white list contro le infiltrazioni mafiose pubblicata sul sito istituzionale della RAVA, nella sezione prefettura.</p>

N.B.: i pareri sopracitati sono disponibili nel fascicolo online a cui ha accesso il richiedente oppure possono essere richiesti secondo le modalità indicate al seguente link:

<http://www.sportellounico.vda.it/datapages.asp?id=593&l=1>

nel rispetto quindi della normativa in materia di accesso ai documenti.

Condizioni generali

L'attività è consentita nel rispetto delle seguenti prescrizioni, costituenti elemento imprescindibile dell'assenso.

1. Oggetto dell'attività avente rilevanza ambientale:

1.1. L'esercizio dell'attività avente rilevanza in materia di tutela ambientale potrà essere effettuata così come risulta dal presente provvedimento, nonché dagli elaborati e documenti trasmessi dal richiedente e elencati nella sezione "*Elaborati e documenti*", costituenti elemento imprescindibile dell'assenso, e in conformità ai pareri sopraccitati e rilasciati dalle amministrazioni competenti, acquisiti dal SUEL in formato digitale, alle condizioni appresso indicate e sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti di terzi e tutte le azioni e ragioni che competono al comune o ad altri organi per effetto di leggi, regolamenti generali o locali e di convenzioni particolari.

2. Prescrizioni specifiche per lo scarico delle acque reflue trattate industriali in acque superficiali:

2.1. la **qualità** dello scarico dovrà essere conforme ai limiti di accettabilità stabiliti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. 152/2006;

2.2. la **quantità** di refluo scaricato non dovrà essere superiore a 30 litri/secondo;

2.3. dovranno essere effettuate la **regolare pulizia e manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque industriali**, avvalendosi di un'impresa specializzata ed autorizzata ai sensi di legge, e i fanghi prodotti dal trattamento dovranno essere rimossi ed avviati ad operazioni di recupero/smaltimento, presso impianti autorizzati in conformità alla Parte IV del d.lgs. 152/2006, previa caratterizzazione degli stessi;

2.4. dovrà essere garantito l'accesso allo scarico autorizzato mediante un **idoneo pozzetto d'ispezione** che consenta il campionamento del refluo e la misurazione della portata dello scarico da parte degli organi di controllo, secondo quanto stabilito dall'art. 101, comma 3, del d.lgs. 152/2006;

2.5. con **frequenza semestrale** dovranno essere effettuate delle **analisi di autocontrollo della qualità dello scarico autorizzato**, ai sensi dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. 152/2006, avvalendosi di un laboratorio accreditato e che utilizzi le metodiche di campionamento e di analisi previste dalla normativa vigente (punto 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. 152/2006). Per l'attività produttiva e la tipologia di scarico di cui trattasi, il numero di autocontrolli e i parametri minimi da analizzare sono riportati nella **tabella A**, che in allegato forma parte integrante del presente parere;

2.6. **entro il 31 gennaio di ogni anno** l'impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura regionale competente e all'A.R.P.A. Valle d'Aosta, tramite il S.U.E.L., una **relazione** contenente i dati significativi riferiti al ciclo di trattamento delle acque reflue, le precauzioni adottate per mantenere in efficienza l'impianto di trattamento, il numero e la tipologia degli autocontrolli effettuati. Alla relazione dovranno essere altresì allegati i risultati delle analisi di autocontrollo allo scarico.

2.7. Le suddette prescrizioni potranno essere integrate o modificate a seguito dell'evoluzione normativa, della situazione ambientale, nonché delle migliori tecnologie disponibili.

3. Prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera (autorizzazione di tipo ordinario):

3.1. Attività di produzione di calcestruzzo

Caratteristiche dell'impianto oggetto della domanda di autorizzazione

Per l'impianto di produzione di calcestruzzo, sono previsti due impianti di abbattimento delle polveri, uno a servizio dei silos di stoccaggio del cemento sfuso e uno a servizio della zona di carico autobotti e beton pompe, le cui caratteristiche sono riportate di seguito.

▪ Silos di stoccaggio del cemento.

Sono presenti n. 4 silos di stoccaggio del cemento sfuso e n. 4 tramogge di carico. Il filtro per l'abbattimento delle polveri è installato sul silos n. 3 che risulta essere quello più alto, mentre gli altri tre silos sono stagni verso l'esterno, ma collegati al silos n. 3 tramite tubazioni dedicate. Le caratteristiche del filtro (risultanti dalla scheda tecnica allegata alla domanda di autorizzazione) sono riportate di seguito:

- Tipologia di filtro: filtro a tessuto;
- Velocità di attraversamento: 1,5 m/min;
- Grammatatura tessuto filtrante: 500 g/m².

▪ **Carico autobotti e beton pompe.**

Il carico delle autobotti o beton pompe avviene tramite inserimento dell'acqua nella botte, del cemento tramite coclea e dell'inerte tramite nastro trasportatore. La zona di carico è servita da un impianto di abbattimento per le polveri le cui caratteristiche (risultanti dalla scheda tecnica allegata alla domanda di autorizzazione) sono riportate di seguito:

- Tipologia di filtro: filtro a tessuto;
- Velocità di attraversamento: 1,5 m/min;
- Grammatatura tessuto filtrante: 500 g/m².

L'impianto risulta conforme alle caratteristiche minime previste, considerate in grado di garantire il rispetto del valore di emissione di polveri di 20 mg/Nm³. L'azienda è pertanto esentata dall'effettuazione delle misure di cui all'art. 269 comma 5 del D.lgs. 152/2006.

Per il contenimento delle emissioni derivanti dall'attività di produzione del calcestruzzo si richiede altresì che:

- i sistemi di abbattimento delle polveri siano mantenuti in perfetta efficienza effettuando tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie.
- venga istituito un registro di manutenzione nel quale devono essere riportati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono apportati, gli interventi di riparazione o sostituzione di parti dell'impianto, con indicazione della data dell'intervento, nominativo del personale che ha effettuato l'intervento e descrizione dettagliata delle operazioni condotte.
- qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento comporti la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento.

3.2. Attività di lavorazione inerti

L'azienda ha proposto le seguenti misure di contenimento per la diffusione delle emissioni diffuse riportate di seguito:

- macchinari e sistemi usati per la preparazione/produzione di materiali polverulenti sono costantemente tenuti sotto controllo e oggetto di manutenzione ordinaria per mantenere efficiente l'intero sistema;
- poiché non è possibile dotare l'impianto di sistemi di incapsulamento o aspirazione delle emissioni diffuse di polveri, la Cave Chavonne srl ha optato per un sistema di nebulizzazione d'acqua per garantire l'umidificazione costante del materiale trattato, nel corso dell'intero ciclo di lavorazione;
- è prevista la bagnatura delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose; la società Cave Chavonne srl dispone di un autocarro dotato di cisterna dedicata a questa funzione;
- poiché le piste di transito percorse dai mezzi all'interno dell'area dedicata all'impianto di produzione inerti sono in terra battuta, è necessario, oltre che prevedere la bagnatura vista al punto precedente, limitare la velocità di transito dei mezzi;
- poiché non è possibile prevedere una copertura dei cumuli con stuoie, inerbimenti o teli, sono installati degli irrigatori che provvedono all'adeguata umidificazione dei cumuli;
- mantenere un'altezza ridotta dei cumuli;
- le operazioni di vagliatura e frantumazione saranno eseguite ad umido;
- le operazioni di movimentazione e scarico dei materiali polverulenti saranno condotte con dovuta cautela, in modo da evitare il più possibile la dispersione di polveri;
- assicurare un'adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di scarico degli automezzi di trasporto, in modo da evitare il più possibile la dispersione di polveri;
- assicurare la presenza di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi di trasporto dei materiali polverulenti per evitare la dispersione eolica di polveri dal materiale in essi contenuto;

- non essendo un'attività di tipo continuativo, per evitare la formazione di possibili polveri durante le giornate ventose verrà sospesa la lavorazione oppure verranno inumiditi i cumuli di materiali (recuperato e da recuperare) tramite autocisterna a disposizione della società Cave Chavonne srl.

Le misure previste dall'azienda tengono conto delle prescrizioni generali individuate dal D.lgs. 152/2006 (parte I dell'Allegato V alla parte quinta) e pertanto vengono ritenute idonee al contenimento delle emissioni diffuse, se applicate regolarmente.

4. Precisazioni e prescrizioni specifiche per le emissioni acustiche:

Si riporta l'analisi della documentazione e conclusioni:

- 4.1. Il tecnico competente in acustica ambientale, nella documentazione precedentemente presentata (anno 2019), dichiarava che l'unico limite normativo superato presso i ricettori con l'attività in esercizio era il valore limite differenziale di immissione. Essendo la zona, con la modifica delle classificazioni acustiche dei comuni interessati, passata in classe VI, tale limite non è più applicabile. Tale condizione è riportata anche nella dichiarazione presentata dallo stesso tecnico. Questa Agenzia pertanto rilascia, ai sensi dell'art. 10 comma 7 della L.R. 20/2009, parere positivo all'esercizio dell'attività della "Cave Chavonne".
- 4.2. Si fa presente che gli organi di controllo (Art. 14 - LR 20/2009) possono richiedere la verifica acustica atta a dimostrare il rispetto dei valori limite;

5. Prescrizioni generali.

- 5.1. le prescrizioni contenute ai punti 2 e 3, potranno essere integrate o modificate a seguito dell'evoluzione normativa, della situazione ambientale, nonché delle migliori tecnologie disponibili.
- 5.2. tutti gli adempimenti richiesti dovranno essere trasmessi alle strutture competenti, tramite l'apposita procedura presente sul sito web del SUEL;
- 5.3. si prescrive di mettere a conoscenza del rilascio del presente provvedimento i soggetti privati a qualsiasi titolo interessati;
- 5.4. la presente autorizzazione non costituisce titolo edilizio-urbanistico propedeutico alla costruzione di opere o installazione di impianti e loro eventuali varianti;
- 5.5. nel caso di occupazione di suolo privato non in proprietà e/o pubblico dovranno essere richieste le relative autorizzazioni;
- 5.6. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- 5.7. per quanto non indicato nella presente autorizzazione, il titolare della stessa dovrà comunque rispettare le disposizioni del d.lgs. 152/2006 e del d.P.R. 59/2013;
- 5.8. il mancato rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal d.lgs. 152/2006, nonché l'adozione delle misure previste quali in considerazione della gravità dell'illecito rilevato, la diffida, la sospensione e l'eventuale successiva revoca dell'autorizzazione;
- 5.9. si fa presente che gli organi di vigilanza e controllo di cui all'art. 14 della Legge Regionale 20/2009, possono richiedere la verifica acustica ad attività in esercizio atta a dimostrare il rispetto dei valori limite. Il mancato rispetto dei limiti fissati dai piani di classificazione acustica comunali e delle disposizioni dettate in applicazione della Legge quadro 447/95, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.10 della L. 447/95 e dall'art. 15 della LR 20/2009.

6. Durata e rinnovo:

- 6.1. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del citato d.P.R. 59/2013, la presente autorizzazione è rilasciata per **15 (quindici) anni a decorrere dalla data del presente provvedimento**;
- 6.2. per il rinnovo della stessa, il soggetto interessato deve presentare istanza al S.U.E.L., secondo l'apposita procedura disponibile sul sito web dello stesso, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

7. Modifiche sostanziali e non sostanziali:

- 7.1. qualora il gestore intenda apportare:

- una **modifica sostanziale** dell'impianto, dovrà farne preventiva richiesta per il tramite del SUEL, il quale provvederà a rilasciare l'autorizzazione, previa acquisizione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, entro il termine di 90/120 giorni, a seconda della specifica autorizzazione ambientale oggetto di domanda, fatta salva l'interruzione dei termini per integrazione documentale;
- una **modifica non sostanziale** dell'impianto, deve darne comunicazione con 60 giorni di anticipo, per il tramite del SUEL, il quale provvederà ad aggiornare il provvedimento, laddove necessario, previa acquisizione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

8. Volturazioni o cambi di denominazione del soggetto titolare della presente autorizzazione:

- 8.1. il presente provvedimento unico è trasferibile, previa apposita istanza del nuovo gestore, per il tramite del SUEL, secondo la procedura disponibile sul sito web;

9. Rinvio ad altre norme:

- 9.1. per quanto non esplicitamente riportato nel presente titolo unico si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia edilizia ed urbanistica, di igiene, di polizia locale, di sicurezza, di tutela ambientale e di tutela culturale e paesaggistica.

Elaborati e documenti di progetto

L'esercizio dell'attività in oggetto è autorizzato in conformità ai seguenti elaborati e documenti, identificati dalle rispettive impronte digitali HASH SHA 256, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate:

Descrizione	Nome file
-------------	-----------

Comune di Saint-Pierre

Scarichi acque reflue - Scheda a semplificata e dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo	0_Scheda_A.pdf.p7m
a14ff9533c246f50e2f021d12d0ec7e4c8e02f7c27a1167b60d6615c7d789f04	

Scarichi acque reflue - Certificato analisi di autocontrollo o dichiarazione motivata della mancata effettuazione dei controlli	1_analisi.pdf.p7m
c220468fd3eb5e0aa1c93579c6176fa0bf167b35abf1cadd3e262ade3ab9738	

Istanza	1000_riepilogo.pdf.p7m
02f6e5fab293321143ca754750b122de55230b18e22e4ec51851b1429abac	

Comune di Villeneuve

Istanza	1000_riepilogo.pdf.p7m
a7571befff6d88a41c71495732809e97392bb02fe5f799356e28412d2233dde7	

Comune di Saint-Pierre e Comune di Villeneuve

Emissioni in atmosfera art. 269 - Relazione tecnica	Relazione tecnica - Agosto 2019.pdf.p7m
99d08f646c554f8454075606bbd5278b189f5388be0d64a925ac2cb61bcddb9	
Allegato 3 - Schema filtro	30_Allegato_3_Scheda_filtro.pdf.p7m
59570457fc9651464cf1988a5726fe270ae59bfa48b04b62d0e4b14007979d14	
Emissioni in atmosfera art. 269 - Estratto di mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle interessate ed estensione dell'area destinata all'impianto	8_Estratto_mappa_Comune_di_St_Pierre_Fg_35.pdf.p7m
8a01cd319ba3458c849d6087cd0673f395d65b243d4676dfb94badf67b4d0d51	
Scheda E	31_Scheda_E_Impatto_acustico_compilata.pdf.p7m
88c07241077066c3d3b740b84827d00095852b85c213a76da6cd3e810a5298ac	
Emissioni in atmosfera art. 269 - Estratto di mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle interessate ed estensione dell'area destinata all'impianto	9_Estratto_mappa_Comune_di_St_Pierre_Fg_36.pdf.p7m
2932afa83ac8ce9674c63afb45e1a91e132111086fc78cc0065dfd3dc59473ae	
Emissioni in atmosfera art. 269 - Estratto di mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle interessate ed estensione dell'area destinata all'impianto	10_Estratto_mappa_Comune_di_Villeneuve_Fg_8.pdf.p7m
1cb097b9df0bdc43314413cca458cbb7719badb959a3dfc9afb46589d6c6c83c	
Emissioni in atmosfera art. 269 - Planimetria 1:1000 con evidenziati l'impianto e le costruzioni limitrofe e la loro altezza	12_Planimetria_Generale.pdf.p7m
9d46d520ab32511266b321cfbde2802f504a1e1aa0d13ccd8fe8bc8904afb472	
Emissioni in atmosfera art. 269 - Planimetria generale, in scala adeguata con evidenziate le aree occupate dalle installazioni produttive o di servizio e i punti, numerati progressivamente, di emissione in atmosfera	13_Allegato_1_Activit_Cave_Chavonne.pdf.p7m
43167902b8cb1e2cf0ce08676ce67364c836b03abe5e424bdb30e4b1906af4e4	
schema vasche	14_Allegato_2_Schema_vasche.pdf.p7m
c10a73656322297614db66a09f9187983698188f52992d7588fb113a47b6aee6	
Emissioni in atmosfera art. 269 - Estratto di mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle interessate ed estensione dell'area destinata all'impianto	11_Estratto_mappa_Comune_di_Villeneuve_Fg_9.pdf.p7m
ada2beb6fd41b567fe404fd38dcec66d00418c5b807fe77dd50468dda8a7e9f6	
ci ubertalle	C.I. Ing Ubertalle.pdf.p7m
c3727bf2d045ed5616c37178b3bc7b6f56ddced48c58ec32c068fd13be22e2cb	

relazione di previsione di impatto acustico	relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19.pdf.p7m	20e8ff254f1d54186a0b43c3620ce07065a86b17881f4b421062d3c48da68058
relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 01.pdf	relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 01.pdf.p7m	716fc1389648e207123a56a78c82f46b2138a961e351bf336a70ef485f8fdb09
relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 02.pdf	relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 02.pdf.p7m	4ae7d97399694fd82cc72ccf36fc4248269fc5518b70638d847e146c6a4c1a8c
relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 03.pdf	relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 03.pdf.p7m	78990b6ea67fa7f28663828df932ae582330aaef11d2d31d5232aa56aed2457e
relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 04.pdf	relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 04.pdf.p7m	c4215441e3ad90c52c42a61d0e3d97b62e1676b6a9d099bf1a096486283423c9
relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 05.pdf	relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 05.pdf.p7m	579354bc4ed428505913b04892276d691d456b311d8ab79f1df4a583b0a72653
relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 06.pdf	relazione di previsione di impatto acustico 05-08-19 -allegato 06.pdf.p7m	6983d2273ddb6848d2ac3c6aa1747a091817e5195f74556399f903e8c6cfd12f
Scheda C - Emissioni in atmosfera compilata.pdf	Scheda C - Emissioni in atmosfera compilata.pdf.p7m	5999633817afe302d6f74f8ee1bf79442deb560e27aa61d254b6c77f86bc9ac6
scheda tecnica	Scheda tecnica emissioni FM3J11.pdf.p7m	6de356186fda951c8f72c9b8f16fa5b46d43a54c76994ac8a3a410a220d0db8d
Integrazione del 27-01-21 - impatto acustico	lett.01 - integrazione relazione + allegato.pdf.p7m	e4b1f71cb462d6314886e38ef7de8ac629e2ba5a0e4ac5a5778229991c3b77f2

Diritti di segreteria / sopralluogo / istruttoria

non dovuti

Allegato: tabella A

Tipologia produttiva	Lavorazione materiali inerti	
Frequenza autocontrolli	semestrale	
Tipo di campione	Campione medio prelevato nell'arco di 3 ore	
Analiti minimi richiesti	u.m.	
pH		X
Temperatura*	°C	X
Solidi sospesi totale	mg/l	X
BOD5	mg/l	
COD	mg/l	X
Alluminio	mg/l	
Arsenico	mg/l	
Bario	mg/l	
Boro	mg/l	
Cadmio	mg/l	X
Cromo totale	mg/l	X
Cromo VI	mg/l	
Ferro	mg/l	X
Manganese	mg/l	X
Mercurio	mg/l	
Nichel	mg/l	X
Piombo	mg/l	
Rame	mg/l	X
Selenio	mg/l	
Stagno	mg/l	
Zinco	mg/l	X
Cianuri totale	mg/l	
Cloro attivo libero	mg/l	
Solfuri	mg/l	
Solfiti	mg/l	
Solfati	mg/l	X
Cloruri	mg/l	
Fluoruri	mg/l	
Fosforo totale (P)	mg/l	
Azoto ammoniacale (NH3)	mg/l	
Azoto nitroso	mg/l	
Azoto nitrico	mg/l	
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	
Idrocarburi totali	mg/l	X
Fenoli	mg/l	
Aldeidi	mg/l	
Solventi organici aromatici	mg/l	
Solventi organici azotati	mg/l	
Solventi clorurati	mg/l	
Tensioattivi totali	mg/l	
Pesticidi fosforati	mg/l	
Pesticidi totali	mg/l	

Tipologia produttiva	Lavorazione materiali inerti	
Frequenza autocontrolli	semestrale	
Tipo di campione	Campione medio prelevato nell'arco di 3 ore	
Analiti minimi richiesti	u.m.	
Escherichia coli	UFC/100ml	

* la temperatura deve essere misurata come indicato nella nota (1) alla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. n. 152/2006.